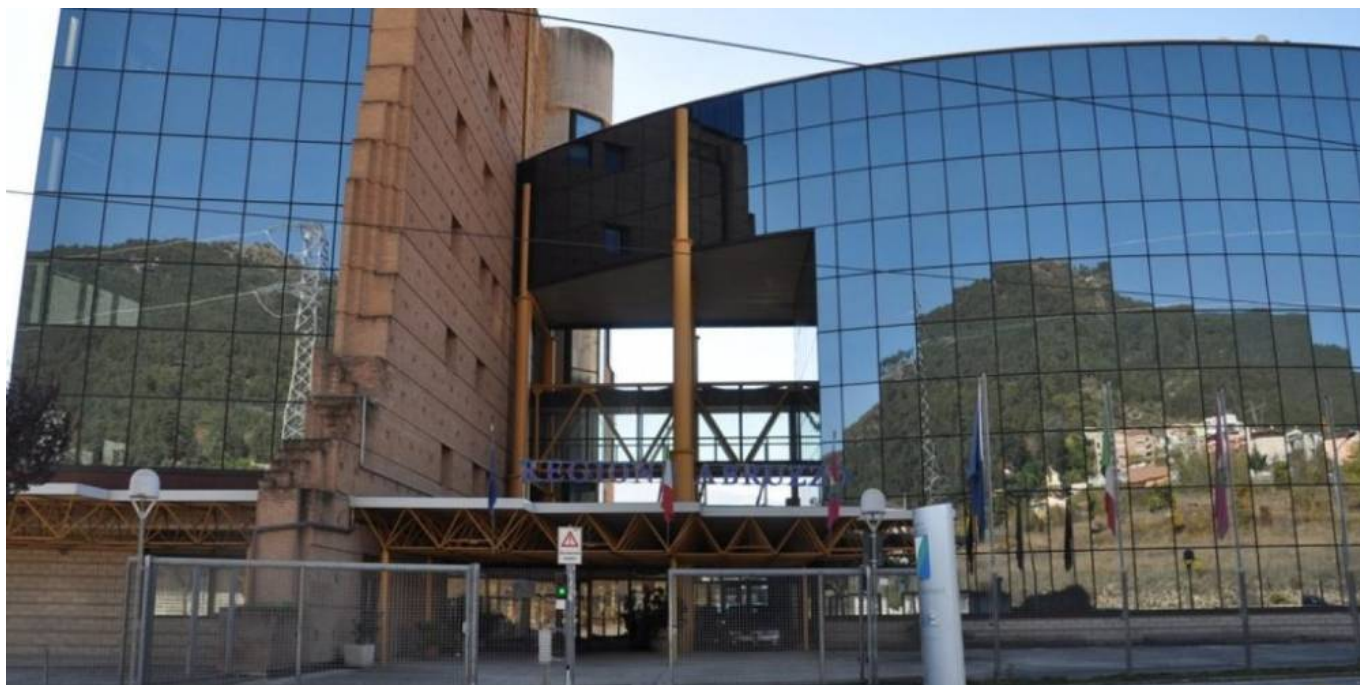


“CLICK DAY” PER FONDI A PICCOLI COMUNI: “MARCIA INDIETRO REGIONE”, PUBBLICATO NUOVO AVVISO

11 Ottobre 2025



L'AQUILA – Marcia indietro sul discusso bando per i Comuni al di sotto dei 30mila abitanti per accedere ai contributi di rigenerazione urbana e manutenzione straordinaria delle infrastrutture: dopo le contestazioni e le roventi polemiche sollevate da opposizioni ed amministrazioni per quello definito “Click day”, la Regione Abruzzo ha annullato l’avviso, pubblicandone uno nuovo.

Si tratta dell’accesso al fondo della legge n.145 del 30 dicembre 2018 che per il 2026 ha assegnato all’Abruzzo 8,2 milioni di euro per opere di manutenzione straordinaria delle infrastrutture, strade, ponti, colline a rischio frana, impianti, con progetti da finanziare fino a un massimo di 500mila euro.

Il precedente avviso, pubblicato lo scorso 6 ottobre, era stato contestato in quanto “iniquo e poco trasparente”, come lamentato dai contestatori, prevedendo la consegna dei progetti entro il 16 ottobre, con domande valutate per la loro finanziabilità “seguendo l’ordine cronologico di arrivo”.

Nel nuovo bando vengono quindi prorogati i termini per la presentazione delle domande, ristabilendo “condizioni di accesso eque per tutti i Comuni”, commenta soddisfatto il consigliere regionale Vincenzo Menna, di Abruzzo Insieme.

Il nuovo avviso regionale, riservato ai Comuni con popolazione fino a 30mila abitanti e per progetti fino a 500mila euro, prevede la possibilità di presentare le richieste dal 15 al 22 ottobre 2025.

“Grazie alla nostra denuncia – scrive in una nota Menna – e all’intervento dei consiglieri regionali di minoranza, la Giunta Marsilio è stata costretta a ritirare e a rivedere l’avviso per la concessione di finanziamenti ai Comuni abruzzesi legati a progetti di rigenerazione urbana, efficientamento energetico, mobilità sostenibile e infrastrutture sociali”.

“Martedì scorso – ricorda Menna – durante la seduta della Commissione consiliare, ho scoperto che era stato organizzato un vero e proprio click day, di cui però erano stati informati solo alcuni Comuni. Una gestione opaca e inaccettabile, che di fatto escludeva moltissimi enti locali ignari della scadenza e del meccanismo di presentazione delle domande. Dopo la nostra denuncia pubblica, la Regione ha dovuto fare un passo indietro e riaprire i termini, fissando nuove date per consentire a tutti i Comuni, senza distinzione di appartenenza politica, di poter partecipare in modo trasparente e paritario.”

“È una vittoria della trasparenza e della buona amministrazione - conclude Menna - perché le risorse pubbliche devono essere messe a disposizione di tutti, non riservate a pochi. Continueremo a vigilare affinché anche le prossime fasi rispettino i principi di correttezza e imparzialità che ogni istituzione dovrebbe garantire”.